

GdF; \ "Corposo\ " sequestro di giocattoli e materiale elettrico

Redazione - 23/01/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

<p>
 </p>

<p>
I militari del Nucleo Mobile della Guardia di Finanza, Tenenza di Sant'Angelo dei Lombardi, hanno in seguito ad una preventiva ed articolata attività di intelligence hanno dopo essere acceduti presso un esercizio commerciale, in Montella, gestito da un cittadino cinese, (riporta il comunicato della GdF) agli ordini del tenente De Meo, proceduto ad effettuare un accurato inventario della merce destinata alla vendita esposta sugli scaffali, rinvenendo un ammontare di 2183 pezzi (macchine radiocomandate, batterie, gadget per cellulari e computer portatili, lettori mp3, sveglie, radio, telecamere, faretto stroboscopici, pennette usb, ecc…) ritenute non conformi agli obblighi di etichettatura e di indicazioni minime obbligatorie inerenti alla sicurezza generale dei prodotti previste dal Dlgs. 206/2005 (Codice del Consumo). A norma dell'attuale disciplina vigente, infatti, viene spiegata la generalità della normativa, i prodotti o le confezioni di prodotti destinati al consumatore e commercializzati sul territorio nazionale devono riportare, in lingua italiana, chiaramente visibili e leggibili, alcune indicazioni minimali, quali la denominazione merceologica del prodotto, la sede legale del produttore, il Paese di origine (qualora situato al di fuori dell'Unione Europea) e l'indicazione di eventuali materiali, sostanze o metodi di lavorazione dannosi per l'incolumità degli acquirenti. A seguito di un ulteriore riscontro della merce, i militari operanti constatavano (continua il comunicato) la presenza di 1015 carte da gioco per bambini, raffiguranti i personaggi dei cartoni animati “DRAGON BALL GT”, contraffatte in quanto prive dei dati identificativi, quali il “copyright” © e/o il “trademark” ™, del marchio anticontraffazione e dell'indicazione dell'azienda produttrice autorizzata alla loro riproduzione. Nel complesso, la delicata operazione in parola si è conclusa con l'esecuzione di due provvedimenti di sequestro, il primo ai fini amministrativi, ed il secondo rientrante nell'ambito della normativa penale, eseguiti su un totale di 3204 pezzi, per un valore presunto superiore ai € 7000,00, comportando, tra l'altro, nei confronti del titolare dell'attività commerciale, una segnalazione alla Camera del Commercio, Arti, Artigianato ed Agricoltura di Avellino, ed una denuncia alla locale Autorità Giudiziaria per l'ipotesi dei reati, di contraffazione e ricettazione. L'intervento delle Fiamme Gialle irpine assume un particolare rilievo in virtù, soprattutto, della mancata eventuale commercializzazione di un elevato quantitativo di articoli per bambini, oggetto di provvedimento cautelare, privi della marchiatura “CE” (spesso, tale

acronimo viene utilizzato dai commercianti asiatici in riferimento a “CHINA EXPORT”) e potenzialmente pericolosi per l’incolumità dei più piccoli, in quanto (conclude il comunicato delle Fiamme Gialle) non sicuri sotto il profilo della atossicità dei materiali e/ per la presenza di componenti facilmente ingeribili.</p>

<p>

 </p>

Redazione - 23/01/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it